

IL CASO L'associazione «La Comune del parco» rimprovera agli altri di parlare molto e agire poco

Braida, tensione fra i comitati

«Tanti discorsi ma solo noi interveniamo sul territorio»

di **Daniele Dieci**

C'è tensione tra i diversi comitati di cittadini del quartiere Braida. Gli attriti emergono dalle pagine del mensile della Comune del parco. Nell'ultimo numero del suo periodico il gruppo spiega i motivi che lo spinsero a partecipare alla contestazione in Consiglio comunale oltre un mese fa: due striscioni

«Un fiume di parole e troppi volti sorridenti sui giornali, ma nessuna azione concreta»

esposti durante il consesso civico, tanta amarezza e rabbia nei confronti di chi ancora strumentalizza la drammatica situazione di degrado e disagio nella quale versa da diverso tempo il quartiere di Braida. «Ancora molti soggetti della realtà sassolese - si legge nel foglio illustrativo dell'associazione - attingono periodicamente dal bacino di notizie di cronaca quale è purtroppo Braida, per divulgare all'opinione pubblica il proprio rimedio per risolvere

re i problemi presenti nel territorio». «Questo interesse continua l'associazione del Parco Amico - non è però seguito da un impegno concreto sul territorio. Un fiume di parole si riversa quotidianamente sulle pagine dei giornali locali, correlate da tante belle fotografie di volti sorridenti e fieri dei propri pensieri. Con tanto di ri-

spetto, ma sono volti, o meglio persone che non vediamo ancora impegnarsi materialmente nel nostro quartiere». L'esasperazione di essere da soli di fronte alla gravità dei problemi del quartiere ha così spinto l'associazione a manifestare il proprio punto di vista attraverso la protesta, già ricordata, di oltre un mese fa.

«Su uno dei due striscioni esposti in sala, riportavamo il fatto di smetterla con le strumentalizzazioni e i proclami



La protesta dei comitati nel corso del Consiglio comunale di alcuni mesi fa

di intenti, per passare in modo definitivo ai fatti». Il secondo dei due striscioni faceva riferimento invece ad un episodio di cronaca di inizio anno, quando vennero arrestati per spaccio di sostanze stupefacenti dalle forze dell'ordine due extracomunitari

clandestini, appena maggiorenni, a quarantotto ore di distanza dal loro sbarco in Italia, a Mazara del Vallo.

«Un fenomeno - affermano i volontari dell'associazione di Braida - assai frequente negli ultimi tempi, dove il nostro quartiere si presenta co-

me luogo di riferimento per chi vuole soggiornare clandestinamente nel nostro Paese. Una situazione che ancora di più deve far riflettere»

«Prima di scrivere ai giornali - conclude l'associazione - Prima delle parole, noi siamo abituati ad agire».



Il parco di Braida

Sempre più frequenti i casi di collaborazione degli stranieri nella lotta alla situazione di degrado nell'area di via Circonvallazione

BUONE NOTIZIE Un immigrato scoperto a urinare sui giochi si scusa e ripara il «danno»

Ubriaco sporca i giardini... e torna a pulire

L'episodio è stato segnalato dai volontari di quartiere domenica scorsa

Non solo spaccio e delinquenza a Braida. I volontari dell'associazione del Parco Amico di Braida hanno vissuto un paio di settimane addietro un'esperienza particolare, che fa ben sperare sul futuro del martoriato quartiere sassolese. Alcuni associati, nel corso di uno dei quotidiani sopralluoghi attraverso le strade del parco, hanno sorpreso un signore, extracomunitario, nell'atto di urinare, a pochi metri dall'area dei giochi per bambini. Lo straniero è stato così rimproverato dai volontari, che gli hanno fatto notare la vicinanza con la sezione dei bambini e la mancanza di rispetto espressa nell'urinare in un parco pubblico. Resosi conto dell'errore commesso, l'extracomunitario si è più volte scusato e, non contento, si è auto-condannato a pulire la zona del

parco sporcata dal suo poco educato atteggiamento, la domenica successiva. Incuriositi da questa originale scelta, i volontari dell'associazione di quartiere si sono presentati all'appuntamento di domenica, e con grande stupore hanno trovato la stessa persona vista qualche giorno prima mentre insudiciava il parco che puliva diligentemente, mantenendo la parola data. «Questa storia - commentano gli associati del Parco Amico - può sembrare inventata, ma non è altro che un episodio realmente accaduto. Un bel esempio per incoraggiare i cittadini ad impegnarsi per la cura e la tutela del proprio quartiere. E' sufficiente buona volontà e un pò di impegno per migliorare le situazioni che ci circondano». Altro segnale positivo quindi, dopo quanto ac-

caduto settimana scorsa presso il pronto soccorso di Sassuolo, quando nel corso di un arresto di un extracomunitario altri stranieri presenti hanno inveito ed offeso lo stesso delinquente, assumendolo come capro espiatorio di quella immigrazione "cattiva" che andrebbe a danneggiare tutti gli immigrati onesti e volenterosi. Da pochi giorni, inoltre, è possibile seguire una sorta di rassegna stampa periodicamente aggiornata in una bacheca posizionata all'ingresso del Parco Amico. Un modo anche questo per creare nuovi punti di aggregazione sociale, di scambio di idee ed informazioni. Tante sono già state le persone che hanno usufruito di questo servizio: l'iniziativa è certamente partita con il piede giusto.

(Daniele Dieci)

INTERROGAZIONE I consiglieri di Alleanza Nazionale chiedono all'amministrazione maggiore disponibilità nei confronti dei cittadini

«Allungare gli orari degli sportelli comunali»

Secondo i tre rappresentanti del centrodestra il ricevimento del pubblico è «troppo limitato»

Un Comune più aperto e più disponibile nei confronti dei cittadini che pagano le tasse. E' la proposta avanzata dai tre consiglieri di Alleanza Nazionale Luca Caselli, Biagio Santomauro e Claudio Casolari. I tre presenteranno un'interrogazione nel corso della prossima seduta del Consiglio comunale, lunedì sera. Nel documento si chiede un'allungamento degli orari di apertura al pubblico degli uffici dell'amministrazione. «Chiediamo - si legge - che il sindaco e la giunta procedano alla modifica dell'orario di ricevimento del pubblico e della presenza di turno al ricevimento telefonico dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:30 e dalle 15 alle 19 ed sabato unico turno

dalle 9 alle 13:30. Alla chiusura del centralino - proseguono i tre - si convogli lo stesso sul presidio dei vigili urbani per eventuali segnalazioni dei cittadini raccolte in specifici moduli da inoltrare all'ufficio competente all'apertura». Gli esponenti del partito di Gianfranco Fini ricordano che «Il Comune ed i suoi uffici sono la casa del contribuente e cittadino, quindi crediamo debbano essere facilmente fruibili ed aperti anche durante gli orari pomeridiani. Crediamo inoltre che gli orari attualmente vigenti del ricevimento al pubblico siano chiaramente incongrui con le aumentate necessità di contatto da parte del cittadino con le istituzioni del paese in cui paga le

tasse ed in cui risiede». I consiglieri affermano anche che «il ricevimento del pubblico nei vigenti orari è oggetto di lamentele da parte dei cittadini che sono costretti a sottrarre tempo al proprio lavoro. La presenza - concludono i tre - di un operatore telefonico qualificato va garantita per consentire al cittadino l'accesso alle funzioni della "casa comunale" e le necessità dei cittadini sono la primaria missione di qualsiasi amministrazione pubblica». La soddisfazione di questa richiesta porterebbe secondo i tre consiglieri a creare «nuovi posti di lavoro, con relativa riqualificazione delle esistenti figure professionali».



La richiesta dei tre consiglieri sarà presentata al Consiglio comunale nel corso della seduta di lunedì sera

IN BREVE

L'onorevole Urso oggi in città

Oggi alle 13, nella prestigiosa cornice dello Sporting Club, si terrà un pranzo organizzato dal PdL di Sassuolo, che avrà come ospite l'onorevole Adolfo Urso, già viceministro delle Attività Produttive, con delega al Commercio con l'Estero, del governo Berlusconi.

Urso sarà accompagnato dai candidati del PdL Enrico Aimi e Luca Caselli, approfondirà insieme ad imprenditori del distretto, amici, iscritti e simpatizzanti, le tematiche economiche del programma elettorale del Popolo della Libertà.

Saranno presenti anche tutti gli esponenti provinciali del PdL di Modena.

Presenti pure i candidati alla Camera e al Senato.

Si tratta della prima manifestazione elettorale di rilievo del PdL a Sassuolo, alla quale ne seguiranno altre che verranno prossimamente annunciate.

Week end della cultura

Dopo la riapertura ufficiale, domani e dopodomani Palazzo Ducale di Sassuolo sarà visitabile gratuitamente, in occasione della Settimana della Cultura indetta dal Ministero per le Attività Culturali.

In coincidenza con le due giornate, il Palazzo Ducale di Sassuolo sarà aperto al pubblico il sabato pomeriggio, dalle 15 alle 18; la domenica ed i festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Nei restanti periodi dell'anno l'apertura del Palazzo è riservata ai gruppi con prenotazione obbligatoria.

L'apertura al pubblico è organizzata con specifica Convenzione dalla Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia e dal Comune di Sassuolo.

Per le attività di apertura collaborano, per i vari servizi, Area Aree e le Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della provincia di Modena.